

Carla Muschio

EROS



NON posso dire come si veste mia mamma. Io non l'ho mai vista vestita. Gioielli sì, quelli li porta. Ne ha di bellissimi. Da un gioiello nuovo capisco che la mamma ha un nuovo amante. E ne ha continuamente, perché la mia mamma è la più bella del mondo. Lo so che anche gli altri bambini dicono così, ma loro fanno tanto per dire, invece nel mio caso è vero. Non ho mai visto una donna più bella di mia madre.

A lei piace andare in giro nuda. Il clima glielo permette. Dalle nostre parti anche d'inverno è come negli altri posti a primavera. La mamma va in giro nuda per farsi ammirare, perché sa che il suo punto forte è la bellezza. Se anche a volte copre i fianchi o le spalle con un drappo, è solo per vezzo, perché gli ammiratori sognino di scostare quel drappo.

Ciascuno crede di essere il primo e l'unico. Ingenui! Con tutti gli amanti che ho visto accompagnarsi a mia madre! Ma un po' di ragione ce l'hanno anche loro. A ogni nuovo amante mia mamma rifiorisce come per un primo amore, come se non ci fosse stato mai nessuno prima. Vuoi sapere come fa? Io lo so il segreto. C'è una fonte nei pressi di Micene, una fonte magica. La femmina che si bagna in quelle acque ritorna vergine e fresca come una giovanetta. Una volta all'anno mia mamma va a bagnarsi in quelle acque. Ecco come fa a godere di ogni uomo come del primissimo amore.

Di mio padre non ti parlo neanche. Lui è preso dalla guerra e non si fa vedere quasi mai. Lo credo che la mamma ha molti amanti. Se restasse lì ad aspettare lui, diventerebbe vecchia e sciupata dal disamore, e una dea non può farlo.

Ma non mi lamento della lontananza di mio padre. A me basta avere l'arco e le frecce che lui ha costruito per me, con le sue mani. Non mi stanco mai di scagliare dardi, come fanno i grandi alla guerra, tanto le mie frecce non uccidono, fanno solo innamorare. È un gioco.

Io alla mamma voglio bene. Non è severa e ha sempre un sorriso speciale per me. Mi piace accoccolarmi ai piedi del suo letto, farmi solleticare la pelle dai suoi lunghi capelli, stare tra le sue braccia tenere e godere dei suoi baci profumati di ambrosia.

Dicono che sono bello perché ho preso da lei. Le ali però sono un mio attributo speciale. Anche tra noi immortali, sono pochi ad averle. Non so come farei senza le ali, mi toccherebbe camminare nella polvere quasi fossi un mortale.

Quando sarò grande voglio avere una compagna dolce e bella quasi uguale a mia mamma. Però che stia sempre con me, non come fa mia madre con i suoi amanti. Una donna bellissima che sia proprio l'anima mia. La tempesterò di frecce finché non acconsentirà ad amarmi.

Carla Muschio

Eros

Edizioni Lubok

Data di pubblicazione: 12 marzo 2011

www.carlamuschio.com

Immagine di copertina: Carla Muschio, *Casa Giulietta graffiti*

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

